COMITATO DI SORVEGLIANZA

PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027

Punto 8 OdG

“Coordinamento del PR CAMPANIA FSE+ 2021- 2027 con:

Programmi Nazionali, PNRR, altri fondi europei”

Napoli, 18 Settembre 2025

COMITATO DI SORVEGLIANZA

PR CAMPANIA FSE+ 2021- 2027

Il PR Campania FSE+ 2021-2027 si inserisce in un quadro di pianificazione e attuazione multilivello che fornisce contesto e interventi coordinati per diversi strumenti di finanziamento. L'utilizzo sinergico e coordinato dei fondi è un principio che la Commissione Europea ha sempre sostenuto e incoraggiato, e si è rivelato un importante strumento per gestire efficacemente l'utilizzo delle risorse. Di seguito sono riportate alcune delle iniziative complementari tra i fondi.

FOCUS COMPLEMENTARITÀ FESR - FSE+ 2021-2027

Iniziative sui beni confiscati

La Regione Campania, secondo quanto disposto dall'art. 2 della legge regionale 7/2012 *"Nuovi interventi per la valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata"*, nell'ambito degli obiettivi definiti dall'art. 8 comma 1 dello Statuto regionale, riconosce il riutilizzo sociale dei beni confiscati «quale strumento di prevenzione e contrasto dei fenomeni criminali, promozione dei principi di legalità, solidarietà e inclusione sociale, occasione per un modello di sviluppo territoriale sostenibile e inclusivo» e lo promuove e lo sostiene attraverso un sistema integrato di interventi, fondato sui principi di legalità e trasparenza. Con DGR. n. 366 del 07/07/2022 è stato approvato, ai sensi dell'art.3 comma 3 della legge regionale n. 7/2012, il "Piano strategico per i beni confiscati della Regione Campania 2022-2024".

Inoltre, l'Accordo di partenariato nell'ambito dell'Obiettivo strategico di Policy 4 - Un'Europa più sociale e inclusiva, prevede che il FESR e il FSE+ intervengano anche per favorire l'uso sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata. Per realizzare le strategie delineate nel Piano strategico è determinante il contributo dei Programmi Regionali FESR 2021/2027 e FSE+ 2021/2027 per quanto concerne le azioni volte ad incentivare e sostenere le imprese sociali che operano sui beni confiscati, attraverso la crescita della loro competitività, la diversificazione, l'ampliamento e l'incremento dell'offerta di prodotti e/o servizi; l'introduzione di innovazioni di tipo gestionale, tecnologico, organizzativo, commerciale e produttivo; la promozione e il rafforzamento della presenza su mercati diversi da quello regionale, la promozione e l'implementazione di filiere di economia sociale in un'ottica di rete.

Al contempo l'Obiettivo Specifico ESO4.1 Azione 5.a.3. in sinergia e complementarità con l'azione del FESR, sostiene percorsi finalizzati al rafforzamento delle competenze dei lavoratori e all'inserimento lavorativo dei soggetti cd. svantaggiati nelle imprese sociali che operano sui beni confiscati e la realizzazione di un programma di iniziative di rafforzamento della governance sui beni immobili e aziendali, di diffusione delle best practice e monitoraggio, di attivazione di percorsi di formazione/affiancamento sia delle Amministrazioni pubbliche, che dei soggetti gestori, anche al fine di garantire percorsi di co-progettazione inerenti al riutilizzo dei beni confiscati.

Progetti a sostegno dei cittadini di paesi terzi regolarmente presenti sul territorio campano

L'attuale contesto socio-economico, gravato dal susseguirsi di eventi emergenziali dovuti anche all'evoluzione dei flussi migratori a livello internazionale, ha richiesto l'attivazione di processi di integrazione tra le diverse fonti di finanziamento. Dai dati Istat, gli stranieri residenti in Campania al 1° gennaio 2022 ammontano a 252.437 e rappresentano il 4,9% della popolazione straniera residente in Italia e il 4,5% della popolazione complessivamente residente nella regione Campania, la presenza straniera risulta oramai costante e radicata ed è opportuno incrementare l'offerta complessiva di servizi anche nell'ottica di favorire processi di inclusione, di partecipazione attiva alla vita quotidiana nonché di garanzia di sicurezza e legalità.

La legge regionale n. 6 del 8 febbraio 2010 "Norme per l'inclusione sociale, economica e culturale delle persone straniere presenti in Campania", promuove iniziative rivolte a garantire alle persone straniere regolarmente soggiornanti in Campania condizioni di uguaglianza nel godimento dei diritti civili e sociali con i cittadini italiani ed a rimuovere le cause che ne ostacolano l'inserimento nel tessuto sociale, culturale ed economico e attribuisce alla Regione il compito di organizzare un sistema di tutela e promozione sociale delle persone straniere attraverso iniziative volte assicurare pari opportunità di accesso all'abitazione, al lavoro, all'istruzione ed alla formazione professionale, alla conoscenza delle opportunità connesse all'avvio di attività autonome e imprenditoriali, alle prestazioni sanitarie ed assistenziali nonché alle attività di mediazione interculturale. Nell'attuale congiuntura storica gli interventi in materia di immigrazione dovranno favorire l'adozione di un approccio multisettoriale, in grado di integrare politiche, servizi ed iniziative che fanno riferimento ad aree diverse (lavoro, scuola, salute, partecipazione attiva, supporto all'abitare etc.) fra loro complementari, nell'ottica di utilizzare in maniera complementare le diverse fonti di finanziamento disponibili a livello comunitario, nazionale e locale, evitando la frammentazione della spesa e la sovrapposizione degli interventi.

L'approccio di integrazione tra le diverse fonti di finanziamento è richiamato nella redazione del PR Campania FESR 2021-2027 e del PR Campania FSE + 2021-2017, al fine di realizzare interventi pensati ab origine in un contesto di condivisione e vicendevole supporto tra i programmi relativi ai due fondi strutturali. In particolare, per ciò che concerne il PR Campania FESR 2021-2027 è prevista la Priorità 4. Sviluppo, Inclusione e Formazione - RSO 4.4 - Azione 4.4.1 per la realizzazione di progetti a sostegno dei cittadini di paesi terzi, regolarmente presenti sul territorio campano, volti a promuoverne interventi di potenziamento, riqualificazione di infrastrutture e di dotazione e/o adeguamento materiale e tecnologico dei servizi di promozione e supporto all'accesso ai servizi, ivi incluso un'ampia gamma di servizi nell'ottica di emersione del lavoro sommerso e contrasto allo sfruttamento lavorativo; interventi integrati di natura infrastrutturale per contrastare fenomeni di segregazione spaziale anche di carattere innovativo (co-housing, social mix use, housing sociale) finalizzati a promuovere l'integrazione socioeconomica, l'autonomia, nonché la partecipazione alla vita sociale. Per ciò che, invece, concerne il PR Campania FSE+ 2021-2027, è prevista la Priorità 3 "Inclusione sociale", obiettivo specifico ESO 4.8 azione 3.h.5 per la realizzazione di interventi di presa in carico multidimensionale dei cittadini di paesi terzi regolarmente presenti sul territorio regionale. Tali interventi sono volti a favorire il consolidamento della rete dei soggetti pubblici e privati (imprese, servizi sociali, CPI, ASL) promuovendo l'integrazione socioeconomica e il miglioramento dell'occupabilità dei soggetti di origine straniera e di interventi di prevenzione dei fenomeni di emarginazione che favoriscano l'emersione del lavoro sommerso e contrastino lo sfruttamento lavorativo e gli elementi generativi di forme di illegalità e di insicurezza sociale.

Gli interventi saranno realizzati anche in sinergia con le iniziative intraprese nell'ambito della Programmazione nazionale del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027.

Aiuti alle imprese volti al sostegno e all'attrazione degli investimenti per il rafforzamento della struttura produttiva della Regione Campania

Nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali" si prevedono interventi nell'ambito delle politiche per l'occupazione finalizzati al rafforzamento delle competenze, digitali e green, lungo tutto l'arco della vita. La programmazione comunitaria 2021-2027, in base a quanto previsto dall'Accordo di partenariato, prevede nell'ambito del Programma Regionale Campania FESR alla priorità di intervento 1. "Ricerca, innovazione, digitalizzazione e competitività" il seguente Obiettivo specifico 1.3 – "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro

nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi", l'Azione 1.3.1 - Misure a sostegno della competitività, innovazione e internazionalizzazione delle imprese. Tale azione mira a rafforzare la capacità competitiva delle imprese, in particolare le PMI, a sostenere la diffusione dell'innovazione mediante risorse supplementari per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili e/o accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale nonché sostegno a programmi di investimento produttivi strategici ed innovativi realizzati da una o più imprese.

Sullo stesso tema, nell'ambito del Programma Regionale "PR Campania FSE+ 2021 -2027" Priorità Occupazione – è stato selezionato l'Obiettivo specifico ESO4.4 "promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure un ambiente di lavoro sano e adeguato che tenga conto dei rischi per la salute" che prevede, tra le altre, l'azione 1.d.3 che fa riferimento a misure a sostegno dello sviluppo di filiere e sistemi produttivi attraverso interventi per la qualificazione delle competenze dei lavoratori e degli imprenditori.

Misure per la realizzazione di progetti volti a favorire l'autonomia personale, la socializzazione, le abilità sociali, il mantenimento del livello culturale, nonchè a promuoverne l'inclusione sociale e la prevenzione della salute attraverso lo sport, la riqualificazione e il miglioramento infrastrutturale e tecnologico delle strutture sportive

Secondo le linee guida dell'Organizzazione Mondiale per la Sanità adottate nel 2020, recepite con apposite raccomandazioni del Ministero della Salute a novembre 2021, l'attività fisica e, in particolare, lo sport sono componenti fondamentali nella vita dei singoli e delle comunità, perché favoriscono il benessere interiore e promuovono la coesione sociale, eguaglianza, inclusione e solidarietà: ridurre l'inattività fisica è ritenuto essenziale per tutti, ad ogni età e anche per le persone con disabilità. Per tali finalità è presente nell'ambito del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, la Priorità 3 "Inclusione sociale", obiettivo specifico ESO 4.8 l'azione 3.k.9, da attuare in sinergia con quella del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, Priorità 4 "Sviluppo, Inclusione e Formazione" - RSO 4.3 - Azione 4.3.

FOCUS COMPLEMENTARITÀ PN EQUITÀ NELLA SALUTE 2021-2027

La Commissione europea con la decisione C(2022)8051/2022, ha approvato il programma "PN Equità nella Salute 2021-2027" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per le regioni Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna.

Il PN Equità nella Salute 2021-2027 interviene nelle suddette Regioni meno sviluppate (MS) del Paese, tra cui la Regione Campania, per rafforzare la resilienza dei servizi sanitari e rendere più equo l'accesso per le fasce della popolazione in condizioni di vulnerabilità socio-economica, destinando risorse a valere sul FSE+ e sul FESR.

Il PN Equità nella salute si articola in quattro aree prioritarie di intervento: contrastare la povertà sanitaria, prendersi cura della salute mentale, il genere al centro della cura e maggiore copertura degli screening oncologici, per ognuno dei quali è individuata la seguente priorità collegata ad un determinato Obiettivo Specifico:

- priorità FESR denominata *Servizi sanitari di qualità*, la quale è finalizzata all'obiettivo specifico RSO4.5 *Garantire la parità di accesso alla assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dalla assistenza istituzionale a quella su base familiare e di prossimità*;

- priorità FSE+ denominata *Servizi sanitari più equi ed inclusivi*, che si propone di perseguire l'obiettivo specifico ESO4.11 *Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati, migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata.*

Le azioni contemplate nel programma necessitano di un'attuazione integrata con quelle del PR Campania FSE+, e in particolare, di quelle contenute nel medesimo Obiettivo Operativo ESO4.11

FOCUS COMPLEMENTARITÀ PN INCLUSIONE

Il Programma Nazionale INCLUSIONE focalizza l'intera strategia sulle tematiche quali Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà, Child Guarantee, Contrasto alla deprivazione materiale, Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio- economica, proponendo:

- ***Azioni rivolte a target specifici di popolazione, a contesti territoriali e sub territoriali quali le grandi e medie aree urbane e le loro periferie, in raccordo e coordinamento con altri soggetti partner***, in particolare: integrazione socio-lavorativa dei cittadini di paesi terzi (interventi gestiti attualmente dalla DG immigrazione-MLPS su diversi PON); integrazione sociale delle persone a rischio di povertà, inclusi interventi rivolti alle persone in condizione di marginalità estrema e alle persone senza dimora, interventi di contrasto alla povertà minorile nell'ambito dell'iniziativa della Child Guarantee, anche in coordinamento con l'Autorità di gestione del PN Scuola; ampliamento sul territorio nazionale del modello sperimentale di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale (gestito dal Ministero della Giustizia); interventi socioassistenziali a supporto dei percorsi di fuoriuscita dalle situazioni di violenza rivolti a donne e ai minori in raccordo con il Dipartimento per le Pari opportunità e con il PN Giovani, donne e lavoro;
- ***Eventuale attivazione di linee di intervento volte ad intercettare popolazioni target non considerate adeguatamente in sede di PNNR*** e nell'utilizzo dei fondi nazionali. In particolare: progetti utili alla collettività; rafforzamento dell'offerta di servizi di assistenza domiciliare; progetti individuali; servizi per le persone di minore età in attuazione del Piano nazionale Child Guarantee: prevenzione dell'allontanamento, promozione dell'interazione col territorio, armonizzazione e rafforzamento dei modelli di valutazione delle capacità genitoriali, rafforzamento dei servizi di aiuto alla genitorialità, specifici interventi rivolti all'adolescenza e alla preadolescenza; deistituzionalizzazione (in particolare anziani) e emergenza abitativa. In questa linea rientrano gli interventi con una componente FESR di natura strutturale.

Rispetto a tali linee di azioni l'FSE+ Campania 2021/2027 agirà in sinergia e/o complementarità con le seguenti azioni che potranno ampliare il numero dei destinatari e completare le opportunità di sostegno offerte nell'ambito del PN:

- interventi di inclusione sociale e di politica attiva specificamente rivolti alle persone con disabilità;

- interventi di presa in carico multiprofessionale, finalizzati all'inclusione sociale e all'inserimento lavorativo delle persone con fragilità attraverso la definizione di progetti personalizzati;

- interventi di presa in carico multiprofessionale finalizzati all'inclusione lavorativa (es: orientamento, individuazione e validazione di competenze, accompagnamento al lavoro, formazione e recupero delle competenze di base, ecc.) e al supporto abitativo;

- azioni di accompagnamento e contributi per la creazione di impresa, anche in forma cooperativa;

- interventi di presa in carico personalizzati finalizzati all'inclusione sociale e lavorativa, mirati al superamento di situazioni di temporanea difficoltà economica.

FOCUS COMPLEMENTARITÀ PNRR – PROGRAMMA GOL

Nell'ottica della complementarità attraverso le azioni del PR Campania FSE + sarà possibile, eventualmente, procedere ad ampliare la platea dei destinatari intercettabili con il programma GOL, a valere sulle risorse del PNRR, quali beneficiari di ammortizzatori sociali e percettori del Reddito di cittadinanza, il cui piano attuativo per la Campania è stato adottato con la Deliberazione n. 281 del 7 giugno 2021.

Al contempo, sarà possibile sostenere con il PR Campania FSE + le azioni di rafforzamento delle attività di monitoraggio attraverso azioni di sistema (ad es Osservatorio regionale del mercato del lavoro).

Di seguito le tematiche più significative contemplate nel PR FSE 2021/2027, nel Programma GOL a valere sul PNRR, nel PN FSE Donne, Giovani e Lavoro che, per loro stessa natura, possono essere sinergiche e integrate dalle fonti di finanziamento citate:

- **Centralità dei livelli essenziali delle prestazioni**: perseguimento dell'obiettivo di uniformare i servizi essenziali su tutto il territorio regionale;
- **Integrazione con le politiche della formazione e con la rete dei servizi territoriali**: miglioramento dei percorsi finalizzati alla integrazione tra le politiche della formazione e le politiche attive del lavoro. Nei programmi attuativi dei vari fondi dovranno essere implementate modalità volte alla realizzazione di interventi di formazione rispondenti ai fabbisogni di competenze richieste dal mercato del lavoro. Al contempo nei programmi andrà assicurata coerenza tra quanto previsto in GOL e il

più ampio ambito delle politiche formative regionali a valere su altre risorse, in particolare, evitando sovrapposizioni ed assicurando complementarità con gli interventi a valere sul Fondo sociale europeo (FSE+). Le azioni dovranno essere calibrate e integrarsi con i servizi territoriali di ambito per assicurare un livello di servizi adeguato anche ai soggetti più fragili quali ad esempio: i servizi territoriali di cura – servizi per l'infanzia e quelli per la long-term care, integrando ove necessario anche la programmazione con i servizi socio-sanitari;

- **Cooperazione tra sistema pubblico e privato**: le Agenzie per il lavoro sono a tutti gli effetti parte della Rete nazionale dei servizi per le politiche del lavoro (art. 1 del decreto legislativo n. 150 del 2015). Stesso ruolo svolgono i soggetti accreditati per la formazione professionale. Il Programma GOL e il PR FSE+ 2021/2027 rappresentano l'occasione per far crescere in maniera strutturale la cooperazione tra i servizi pubblici e quelli privati, al fine di rendere la rete dei servizi più performante e flessibile per accresce l'incrocio tra domanda ed offerte di lavoro, valorizzando le opportunità di flessibilità offerte dalle APL.
- **Coinvolgimento delle imprese e del territorio**: occorre costituire opportune reti di collegamento tra il mondo delle piccole e medie imprese caratterizzanti il tessuto produttivo economico regionale e i centri per l'impiego al fine di valorizzare appieno le opportunità di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro territoriale.

FOCUS COMPLEMENTARITÀ PNRR Missione 6 "Salute" – Componente 1 – Investimento 1.2.1 – PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 MISURA ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (ADI)

Tra gli interventi previsti dal PNRR vi è l'intervento di cui alla Missione 6 "Salute" – Componente 1, relativo all'Investimento 1.2.1 "Casa come primo luogo di cura (Assistenza Domiciliare Integrata - ADI)" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), per un importo complessivo di € 2.720.000.000.

L'obiettivo dell'intervento mira all'incremento percentuale degli assistiti in ADI (Assistenza domiciliare Integrata) anziani over 65, cui somministrare prestazioni di tipo integrato, cioè comprensive di componente sociale e sanitaria.

L'obiettivo nazionale è finalizzato al conseguimento di standard di efficienza in linea con le migliori prassi europee.

Le risorse assegnate alla Campania per l'intervento ammontano a complessivi € **475.035.428,00** così ripartiti:

- € 314.073.732,00 a titolo di risorse PNRR;
- € 160.961.696,00 a titolo di risorse a valere sul Fondo Sanitario Nazionale previste ex D.L. 34/2020, parimenti utilizzabili per il conseguimento degli obiettivi trattandosi di prestazioni comprese nei LEA (Livelli Essenziali di Assistenza).

Con DGR n.306 del 25.05.2023, si è approvato il proprio Piano Operativo Regionale – ADI, che costituisce strumento di guida e operativo per il conseguimento degli obiettivi, per un valore complessivo di € 475.035.428,00.

Da Piano Operativo, è prevista la governance della DG Politiche Sociali, in raccordo con DG Salute (Regione è soggetto attuatore dell'intervento) con l'ausilio delle Aziende Sanitarie Locali, in qualità di soggetti attuatori esterni, nonché con l'ulteriore coinvolgimento dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione al digitale, per quanto di competenza per l'implementazione e l'ottimizzazione dei sistemi informativi.

L'attività sarà svolta in conformità anche alle "Linee Guida operative per l'attuazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale Complementare in Regione Campania" (ex DGR 305 del 25.05.23).

Con la deliberazione di Giunta n.781 del 20/12/2023 denominata "Campania Welfare" in sinergia e complementarità con le azioni del PNRR sono state programmate fra le altre, risorse per un ammontare pari a 2 Mln di € a valere sul PR Campania FSE+ Obiettivo Specifico ESO 4.11 Azione 3.k.5, per l'attivazione di "Misure di rafforzamento socio-sanitario agli Ambiti Territoriali e Asl".

La citata misura prevede la realizzazione di interventi di rafforzamento della rete territoriale degli ambiti, delle aziende sanitarie locali e al potenziamento dei distretti sanitari. L'obiettivo è quello di ampliare la capacità amministrativa dei soggetti deputati a fornire e gestire dal punto di vista amministrativo i servizi ADI al fine di assicurare una gestione efficace ed efficiente le prestazioni ADI finanziate con il PNRR.

In aggiunta a questa misura con la medesima DGR n.781/2023, è previsto l'intervento "Misure di rafforzamento per l'Assistenza Domiciliare Integrata" per l'importo di € 10 Mln a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 21/27 Obiettivo Specifico ESO 4.11 Azione 3.k.9 programmato ad integrazione delle risorse stanziate con il PNRR per la realizzazione di interventi di rafforzamento dell'assistenza domiciliare integrata in favore delle persone con disabilità ed anziani non autosufficienti.

FOCUS COMPLEMENTARITA' Programma Nazionale GIOVANI DONNE e LAVORO – FSE+ 2021/2027 MISURE DI CONCILIAZIONE

Tra gli interventi del PN GDL 21-27 è previsto il «Sostegno al welfare territoriale in chiave di conciliazione dei tempi di vita». Si tratta di una Operazione di importanza strategica che punta ad attivare e sostenere, dove già presenti, forme di welfare territoriali che trasformino il tempo di lavoro non pagato che le donne - ma non solo - dedicano ai carichi di cura, in tempo liberato da dedicare a forme di lavoro retribuite. Questa azione prevede di coinvolgere il Terzo settore nel creare e diffondere forme di welfare territoriali in risposta alle esigenze di conciliazione dei diversi territori.

Rispetto a tale operazione l'FSE+ Campania 2021/2027 agirà in complementarità con misure di conciliazione previste alla priorità Occupazione, Obiettivo specifico "*Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti*". In particolare si propone di attivare misure quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: promozione del «welfare aziendale» (nidi aziendali/interaziendali, benefits quali ad es. prestazioni integrative quali ad es. permessi retribuiti aggiuntivi per la cura dei figli e/ delle persone a carico per l'accesso a visite specialistiche, ecc.,), nuove forme di organizzazione del lavoro *family friendly* (es. flessibilità dell'orario di lavoro, *coworking*, telelavoro, etc.), studi ad hoc su aziende pilota per il dimensionamento del *gender pay gap* e per l'adozione di buone pratiche;

Le misure sono volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e privata mediante l'accesso all'assistenza all'infanzia e attività di orientamento lavorativo.